

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

RELAZIONE DI MISSIONE

La Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" è un'istituzione di Alta Formazione Artistica legalmente riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca autorizzata a rilasciare diplomi accademici di primo e di secondo livello. I diplomi accademici di primo livello vengono conseguiti al termine dei corsi di Pittura, Scultura, Scenografia, Progettazione artistica per l'impresa (Design), Fashion design; i diplomi accademici di secondo livello vengono conseguiti al termine dei corsi di Pittura, Scultura, Scenografia e Brand design territoriale.

Scopo dell'istituzione è quello di promuovere e diffondere la conoscenza e lo studio delle arti e la cultura storica e artistica della città di Perugia e del territorio dell'Umbria, di concorrere alla tutela ed alla valorizzazione dei beni artistici, storici e culturali, di gestire ed incrementare il proprio patrimonio artistico e culturale promuovendone lo studio e la conoscenza, di collaborare con le istituzioni pubbliche per la promozione e lo sviluppo dell'arte e della cultura.

Nell'anno 2021 si è registrato un andamento costante del numero di iscritti ai nostri corsi di indirizzo. Per l'anno accademico 2021/2022 gli studenti sono circa 619.

Di particolare rilievo la circostanza che sono sempre più cittadini italiani che tornano ad iscriversi. Ciò a conferma che l'impegno portato avanti su vari fronti ha determinato una situazione di crescita in tutti i sensi dell'Accademia e per i risultati conseguiti debbo ringraziare gli organi di governo della nostra Istituzione, il direttore, il direttore amministrativo, il corpo docente ed il personale tutto.

Nel corso dell'anno 2021 è proseguito l'impegno per la statizzazione dell'Accademia di Belle Arti che, come previsto dal Decreto MIUR-MEF n. 121 del 22 febbraio 2019, interverrà nel gennaio 2022.

A Nel corso dell'anno 2021, con relazione del 29 novembre 2021 acquisita con protocollo ss_240 del 30/11/2021, la r.t.i. rilevava che il fabbricato, avendo riportato notevoli danni strutturali ed un quadro fessurativo esteso, necessita di lavori atti a garantire un'adeguata resistenza statica e sismica. Pertanto, la previsione di spesa rispetto alla prima valutazione effettuata veniva rivista nell'importo di euro 2.550.000 oltre iva e spese tecniche.

Ad integrazione di quanto già accantonato negli esercizi precedenti per i lavori relativi al restauro e risanamento conservativo dell'ala ovest del complesso monumentale di San Francesco al Prato (così come stimate con relazione tecnica illustrativa), sono state accantonate nell'anno 2021 in apposito fondo (per rischi e oneri) **€ 860.000,00**, per complessivi € 2.950.000. Nel fondo rischi ed oneri è stato accantonato prudenzialmente l'importo di € 30.000,00 per coprire eventuali mancati introiti per tasse scolastiche.

Il documento in esame evidenzia un avanzo pari ad € 7.422,00.

Perugia, 29 aprile 2022

IL PRESIDENTE
(Avv. Mario Rampini)



RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO

**FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI
"PIETRO VANNUCCI PERUGIA"**

29 aprile 2022

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI

"PIETRO VANNUCCI PERUGIA"

Sede: Piazza San Francesco al Prato n. 5 - Perugia

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL
BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2021**

Signori Soci,

Siete chiamati in questa Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2021.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 19 c. 5 dello Statuto della "Fondazione Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci".

Il bilancio consuntivo per l'anno 2021, di cui alla delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti in pari data. Esso risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo le indicazioni elaborate dall'Agenzia per le ONLUS - Atto di Indirizzo approvato in data 11 febbraio 2009 - "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit". Lo schema adottato ha lo scopo di evidenziare correttamente il risultato di esercizio e i valori che lo compongono, e di illustrare i risultati delle attività tipiche e di supporto ed i vincoli esistenti sulle risorse.

La nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente degli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal CNDCEC, ed ai principi nazionali di revisione contabile ed in conformità alle indicazioni di prassi professionale. L'analisi è stata inoltre pianificata e svolta al fine di acquisire ed accertare ogni elemento utile per fornire un giudizio di congruità, coerenza ed attendibilità contabile, avendo in particolare considerazione:

- gli scopi istituzionali dell'Ente;
- la disponibilità delle risorse, i vincoli di spesa e le dinamiche gestionali;
- l'andamento delle gestioni precedenti.

Con la presente relazione Vi diamo pertanto conto del nostro operato.

In particolare nel corso dell'anno 2021:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente.
- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, ed alle Assemblee svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione amministrativa e dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti amministrativi e contabili dell'Ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal sopra richiamato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo

complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

- Informiamo che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. così come non sono emerse omissioni censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale e del conto economico:

<u>ATTIVITA'</u>	
Immobilizzazioni	46.032.122
Attivo circolante	3.897.940
Ratei e risconti attivi	1.371.267
TOTALE ATTIVITA'	51.301.329
<u>PASSIVITA'</u>	
Fondo di dotazione dell'Ente	45.274.551
Altre riserve, distintamente indicate	205.100
Avanzo dell'esercizio	7.422
Altri fondi per rischi e oneri	3.280.600
Debiti	1.639.238
Ratei e risconti passivi	894.418
TOTALE PASSIVITA'	51.301.329
<u>CONTO ECONOMICO</u>	
Valore della produzione attività istituzionale	3.220.828
Costi della produzione attività istituzionale	3.121.644
Risultato Attività istituzionale	99.184
Valore della produzione gestione Museo	-
Costi della produzione gestione Museo	4.899
Risultato gestione Museo	4.899 (-)
Valore della produzione attività commerciale	-
Costi della produzione attività commerciale	-
Risultato attività commerciale	-
Proventi e oneri finanziari	1.110
Imposte correnti	87.973(-)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.422

RILIEVI, RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE

I Revisori sulla base dell'attività svolta nel corso dell'anno 2021 e delle poste di bilancio evidenziano quanto segue:

Attività istituzionale

La gestione dell'attività istituzionale evidenzia un avanzo di € 99.184, derivante dalle entrate per contributi per il funzionamento. Il costo del personale risulta pari ad € 1.250.483 e la sua copertura, a consuntivo, è stata garantita dai contributi stanziati ed erogati dai Soci fondatori e dal MIUR. Il Collegio dà atto della prosecuzione del processo di statizzazione, che si concluderà nel corso dell'anno 2022. Il personale dovrebbe essere preso in carico dal 1° gennaio 2023. Si ricorda che tale processo è un riconoscimento prestigioso per l'Accademia, ma anche necessario, per la continuità dell'attività dell'Ente, in considerazione dell'insufficienza degli attuali stanziamenti dei Soci fondatori, che da soli non potrebbero garantire la copertura dei costi di funzionamento.

Gestione Museo

La gestione museo presenta un disavanzo di esercizio di € 4.899.

Attività commerciale

L'attività commerciale non presenta né ricavi né costi, in quanto anche nel corso del 2021 l'Accademia non ha potuto sviluppare progetti durante il periodo caratterizzato dalla pandemia Covid-19.

Proventi e oneri finanziari

Figurano proventi finanziari in bilancio per un importo marginale di € 1010.

CONCLUSIONI

Nella nota integrativa il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, le relative variazioni e si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 5 c.c. e all'art. 2423-bis c. 2 c.c. Risultano anche esposte, nella Relazione di Missione, i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2020 nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria; detta Relazione sulla missione contiene quanto previsto dall'Atto di Indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 – "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Premesso quanto sopra, i Revisori dei Conti,

in considerazione di quanto sopra esposto, ferma restando la responsabilità del Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del bilancio consuntivo,

RITENGONO

Che il bilancio/rendiconto al 31 dicembre 2021 sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, e rinnovano l'auspicio del positivo esito del processo di statizzazione dell'Ente.

Perugia, 29 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Gianluca Laurenti – Presidente

Dott. Nicola Sisti

Dott. Mirco Rastelli



Three handwritten signatures are stacked vertically, each written over a horizontal line. The top signature is the most stylized, the middle one is 'Nicola Sisti', and the bottom one is 'Mirco Rastelli'.

FONDAZIONE ACCADEMIA BELLE ARTI "PIETRO VANNUCCI"

Sede Legale: P.ZZA SAN FRANCESCO 5 PERUGIA (PG)
Iscritta al Registro Imprese della Provincia di Perugia CCIAA Umbria
C.F. e numero iscrizione: 80054290541
Partita IVA: 03216170542

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
B) Immobilizzazioni			
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		603.119	622.439
3) attrezzature industriali e commerciali		5.305	5.651
4) altri beni		45.420.698	45.508.674
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>46.029.122</i>	<i>46.136.764</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
3) altri titoli		3.000	3.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>3.000</i>	<i>3.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>46.032.122</i>	<i>46.139.764</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
1) verso clienti		6.019	1.117
esigibili entro l'esercizio successivo		6.019	1.117
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-bis) crediti tributari		89.824	80.467
esigibili entro l'esercizio successivo		89.824	80.467
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-quater) verso altri Enti		151.500	100.000
esigibili entro l'esercizio successivo		151.500	100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale crediti</i>		<i>247.343</i>	<i>181.584</i>
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali		3.650.011	2.867.624

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
3) danaro e valori in cassa		586	
<i>Totale disponibilita' liquide</i>		3.650.597	2.867.624
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		3.897.940	3.049.208
D) Ratei e risconti		1.371.267	653.645
<i>Totale attivo</i>		51.301.329	49.842.617

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) Patrimonio netto		45.487.073	45.479.649
I – Fondo Dotazione Ente		45.274.551	45.274.551
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Varie altre riserve		205.100	158.233
<i>Totale altre riserve</i>		<i>205.100</i>	<i>158.233</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		7.422	46.865
Totale patrimonio netto		45.487.073	45.479.649
B) Fondi per rischi e oneri			
4) altri		3.280.600	2.420.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>		<i>3.280.600</i>	<i>2.420.000</i>
D) Debiti			
6) debiti verso iscritti o altri finanziatori		988	54.753
esigibili entro l'esercizio successivo		988	54.753
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) debiti verso fornitori		1.461.970	699.252
esigibili entro l'esercizio successivo		1.461.970	699.252
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) debiti tributari		87.973	79.272
esigibili entro l'esercizio successivo		87.973	79.272
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.689	24.373
esigibili entro l'esercizio successivo		2.689	24.373
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) altri debiti		85.618	148.058
esigibili entro l'esercizio successivo		85.618	148.058
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale debiti</i>		<i>1.639.238</i>	<i>1.005.708</i>
E) Ratei e risconti		894.418	937.260
<i>Totale passivo</i>		<i>51.301.329</i>	<i>49.842.617</i>

Conto Economico

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.068.403	904.582
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		2.038.271	2.157.072
Erogazioni liberali		999	2.721
Contributi borse di studio		1.800	
Ricavi e proventi diversi		45.545	73.982
Contributi conto impianti		65.810	65.810
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		<i>2.152.425</i>	<i>2.299.585</i>
<i>Totale valore della produzione</i>		<i>3.220.828</i>	<i>3.204.167</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		27.946	13.667
7) per servizi		524.625	397.415
9) per il personale			
a) salari e stipendi		752.075	743.814
b) oneri sociali		207.041	198.367
e) altri costi		291.367	260.822
<i>Totale costi per il personale</i>		<i>1.250.483</i>	<i>1.203.003</i>
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		338.430	314.374
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>338.430</i>	<i>314.374</i>
12) accantonamenti per rischi		30.000	12.508
13) altri accantonamenti		860.600	1.020.000
14) oneri diversi di gestione		89.560	76.264
<i>Totale costi della produzione</i>		<i>3.121.644</i>	<i>3.037.231</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		99.184	166.936

Attività economica

Parziali 2021 Totali 2021 Esercizio 2020

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione			
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>			
<i>Totale valore della produzione</i>			
B) Costi della produzione			
9) per il personale			
a) salari e stipendi			1.000
b) oneri sociali			238
e) altri costi			85
<i>Totale costi per il personale</i>			1.323
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			164
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>			164
14) oneri diversi di gestione			
<i>Totale costi della produzione</i>			1.487
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) Attività Economica			-1487

GESTIONE MUSEO

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
5) Altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per gestione museoi		4.899	39.323
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.899	39.323
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) Gestione Museo		-4.899	-39.323

C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari			
partecipazioni	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	1.110	11
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		1.110	11
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		1.110	11

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		95.395	126.137
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		87.973	79.272
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		87.973	79.272
21) Utile (perdita) dell'esercizio		7.422	46.865



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Domenico Ferrara)



IL PRESIDENTE
(Avv. Mario Rampin)

FONDAZIONE ACCADEMIA BELLE ARTI "PIETRO VANNUCCI"

Sede legale: PIAZZA SAN FRANCESCO 5 PERUGIA (PG)

Iscritta al Registro Imprese della Provincia di Perugia CCIAA Umbria

C.F. e numero iscrizione: 80054290541

Partita IVA: 03216170542

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo gestionale di euro 7.422. Preliminarmente si evidenzia che l'Ente nel corso dell'esercizio 2021 ha provveduto alla ricostruzione della situazione patrimoniale, essendo tenuta nell'ottica di una continuità di funzionamento dell'Ente, a redigere il proprio bilancio in base al principio della competenza economica, essendo quest'ultimo più adatto a fornire informazioni in merito alla reale situazione patrimoniale - finanziarie ed economica dell'Ente, rispetto alla rappresentazione puramente finanziaria.

Si evidenzia inoltre che la pandemia Covid-19, non ha comportato conseguenze a livello economico patrimoniale e finanziario, a seguito dell'aumento dei ricavi derivanti dagli iscritti e dei contributi ricevuti dal Miur e altri Enti.

Si informa inoltre che nel corso del 2022 dovrebbe concludersi il percorso di statizzazione dell'Ente.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è

effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.'

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori di contabilizzazione significativi.'

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente'

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore corrispondente a perizie di stima come di seguito indicato.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2012 ha provveduto alla ricostruzione del valore dei cespiti e dei fondi di ammortamento in base alla valutazione peritale di seguito indicate:

Opere del Museo:

Edizione biblioteca storica secolo XVI e XVII valutazione Regione dell'Umbria del 06 febbraio 2009

Patrimonio storico artistico – valutazione del Ministero dei Beni culturali del 16 gennaio 2009

Archivio storico – valutazione del Ministro dei Beni culturali del 19 gennaio 2009

Immobile ad uso commerciale sito in Perugia, Corso Vannucci n.33 come da valutazione del 20 luglio 2011

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore di perizia, e al valore di acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Attrezzature varie e impianti	15%
Autoveicolo	25%
Altri beni	
Edizioni biblioteca storica	0.1%
Patrimonio storico artistico	0.1%
Archivio storico	0.1%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo è stato effettuato sulla base di una stima del valore, al fine di provvedere al successivo calcolo dell'ammortamento alle aliquote precedentemente indicate. Per la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda al prospetto allegato

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>terreni e fabbricati</i>											
	Fabbricati civili	805.000	805.000	-	-	-	-	-	-	805.000	-
	F.do ammortamento fabbricati civili	-	182.561-	-	-	-	-	-	19.320	201.881-	-
Totale		805.000	622.439	-	-	-	-	-	19.320	603.119	-
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>											
	Attrezzatura varia e minuta	67.886	67.886	-	-	-	-	-	-	67.886	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	62.235-	-	-	-	-	-	347	62.582-	-
	Arrotondamento									1	
Totale		67.886	5.651	-	-	-	-	-	347	5.305	-
<i>altri beni</i>											
	Mobili e arredi e beni di valore culturale, storico, archeologico e artistico	38.252.432	38.252.432	3.281	-	-	-	-	-	- 38.255.713	-
	Autoveicoli	27.183	27.183	-	-	-	-	-	-	27.183	-
	Altri beni materiali e beni mobili di valore culturale, storico, archeologico e artistico	8.488.416	8.488.416	227.507	-	-	-	-	-	- 8.715.923	-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	475.234-	-	-	-	-	-	44.076	519.310-	-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	784.124-	-	-	-	-	-	274.687	1.058.811-	-
Totale		46.768.031	45.508.674	230.788	-	-	-	-	318.763	45.420.698	-

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli non sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i titoli è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>altri titoli</i>											
	Altri titoli d'investimento	3.000	3.000	-	-	-	-	-	-	3.000	-
Totale		3.000	3.000	-	-	-	-	-	-	3.000	-

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso Terzi</i>									
	Terzi Italia	1.117	2.002.479	-	-	1.997.577	6.019	4.902	439
	Totale	1.117	2.002.479	-	-	1.997.577	6.019	4.902	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	748	-	-	-	-	748	-	-
	Erario c/acconti IRES	11.227	10.944	-	-	11.227	10.944	283-	3-
	Erario c/acconti IRAP	68.493	78.132	-	-	68.493	78.132	9.639	14
	Totale	80.468	89.076	-	-	79.720	89.824	9.356	
<i>verso altri</i>									
	Crediti vari v/Enti Comune Perugia e CCIAA Umbria	100.000	1.215.590	-	-	1.164.090	151.500	51.500	51
	Totale	100.000	1.215.590	-	-	1.164.090	151.500	51.500	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	2.867.624	3.465.387	-	-	2.684.247	3.648.764	781.140	27
	Posta c/c	-	4.902	-	-	3.655	1.247	1.247	-
	Totale	2.867.624	3.470.289	-	-	2.687.902	3.650.011	782.387	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	-	2.219	-	-	1.634	585	585	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	-	2.219	-	-	1.634	586	586	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	69.923	72.297	-	-	69.923	72.297	2.374	3
	Risconti attivi	583.722	1.298.971	-	-	583.722	1.298.971	715.249	123
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	653.645	1.371.268	-	-	653.645	1.371.267	717.622	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Fondo dotazione Ente	Fondo di riserva	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2019	45.274.551	68.013	3.573	45.346.137
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	3.573	3.573-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	86.649	86.649
Saldo finale al 31/12/2019	45.274.551	71.586	86.649	45.432.786
Saldo iniziale al 1/01/2020	45.274.551	71.586	86.649	45.432.786
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	86.649	86.649-	-
<i>Altre variazioni:</i>				

	Fondo dotazione Ente	Fondo di riserva	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	2-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	46.865	46.865
Saldo finale al 31/12/2020	45.274.551	158.233	46.865	45.479.649
Saldo iniziale al 1/01/2021	45.274.551	158.233	46.865	45.479.649
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	46.865	-46865	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	2	-	-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	7.422	7.422
Saldo finale al 31/12/2020	45.274.551	205.100	7.422	45.487.073

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo Dotazione Ente</i>									
	Fondo dotazione Ente	45.274.551	-	-	-	-	45.274.551	-	-
	Totale	45.274.551	-	-	-	-	45.274.551	-	-
<i>Varie altre riserve</i>									
	Altre riserve	158.235	46.865	-	-	-	205.100	46.865	30
	Totale	158.235	46.865	-	-	-	205.100	46.865	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	46.865	7.422	-	-	46.865	7.422	39.443-	84-
	Totale	46.865	7.422	-	-	46.865	7.422	39.443-	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Di seguito la cronistoria degli accantonamenti al fondo manutenzione avvenuti negli ultimi esercizi:

Nel 2017 è stato stanziato un accantonamento al fondo oneri per manutenzione relativa ai lavori di adeguamento ad uso didattico dell'immobile di via Tornetta 1 in comodato d'uso dalla Provincia di Perugia per euro 175.000 ed un accantonamento per i lavori di manutenzione dell'Aula Polivalente per euro 325.978. Nel corso del 2018 è stato utilizzato il fondo di manutenzione per i lavori di adeguamento ad uso didattico dei lavori di via Tornetta 1, e nel 2019 è stato utilizzato lo stesso fondo per i lavori di manutenzione dell'Aula Polivalente. Entrambi i lavori sono stati ultimati nel corso del 2019. Nel corso del 2018 sono stati accantonati al fondo manutenzione ciclica euro 400.000 per lavori di manutenzione e risanamento conservativo per l'aumento di dotazione di aule didattiche e laboratori all'interno del complesso di San Francesco al Prato. Nel corso del 2019 ad integrazione di tale dotazione sono stati accantonati a tale fondo ulteriori 670.000. Nel corso del 2021 a seguito di aggiornamento della Relazione tecnica e computo dei predetti lavori avvenuto in data 23 ottobre 2020 è stato effettuato ulteriore accantonamento di euro 580.000. Oltre allo stanziamento su indicato è stato effettuato uno stanziamento anche per i lavori di restauro e risanamento conservativo della porzione nord del chiostro del complesso monumentale di San Francesco al Prato. L'importo complessivo dell'accantonamento per tali lavori di manutenzione sia per l'aumento della dotazione di aule didattiche e laboratori all'interno del complesso di San Francesco al Prato, sia per il restauro della porzione nord del chiostro del complesso monumentale di San Francesco al Prato nel 2020 è di complessivi 2.090.000. Nel corso dell'anno 2021, a seguito dell'indizione della "procedura negoziata per l'affidamento di servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi all'intervento di "restauro e risanamento conservativo per l'aumento della dotazione di aule didattiche e laboratori all'interni del complesso di San Francesco al Prato in Perugia", è risultata aggiudicataria la r.t.i. Architetto Pietro Carlo Pellegrini.

Nel corso del medesimo anno, con relazione del 29 novembre 2021 acquisita con protocollo ss_240 del 30/11/2021, la r.t.i. rilevava che il fabbricato, avendo riportato notevoli danni strutturali ed un quadro fessurativo esteso, necessita di lavori atti a garantire un'adeguata resistenza statica e sismica. Pertanto, la previsione di spesa rispetto alla prima valutazione effettuata veniva rivista nell'importo di euro 2.550.000 oltre iva e spese tecniche. Alla luce di tale valutazione si provvede ad integrare il fondo oneri di manutenzione di ulteriori euro 860.000, portando lo stesso all'importo di euro 2.950.000.

L'indizione del bando per l'esecuzione dei lavori avverrà non appena verranno rilasciati i necessari atti autorizzatori della locale Soprintendenza e del Comune di Perugia.

Il Fondo rischi ed oneri riguarda invece un accantonamento prudenziale di euro 30.000 necessario a coprire i mancati incassi delle tasse scolastiche degli studenti che si ritireranno nel corso dell'anno accademico 2021-2022; inoltre, è stato mantenuto prudenzialmente il fondo per la causa di diritto del lavoro intentata da un docente esterno per l'importo di euro 300.000, accantonati nel corso del 2018. La causa è tuttora in corso. Sono inoltre stati accantonati 600 euro per il possibile minore introito del contributo della CCIAA Umbria, rispetto all'importo di euro 1.500 previsti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Fondo manutenzione ciclica	2.090.000	860.000	-	-	-	2.950.000	860.000	41
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	330.000	30.600	-	-	30.000	330.600	600	-
	Totale	2.420.000	890.600	-	-	30.000	3.280.600	860.600	

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, per gli stessi è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso iscritti e finanziatori</i>									
	Debiti vs iscritti rimborso tasse	54.753	12.003	-	-	65.768	988	53.765-	98-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	beneficiari borse ADISU								
	Totale	54.753	12.003	-	-	65.768	988	53.765-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fornitori terzi Italia	699.252	1.826.947	-	-	1.064.228	1.461.971	762.719	109
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	699.252	1.826.947	-	-	1.064.228	1.461.970	762.718	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/IRES	10.944	10.133	-	-	11.227	9.850	1.094-	10-
	Erario c/IRAP	68.328	78.123	-	-	68.328	78.123	9.795	14
	Totale	79.272	88.256	-	-	79.555	87.973	8.701	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	24.298	627.621	-	-	650.127	1.792	22.506-	93-
	INAIL dipendenti/collaboratori	75	5.279	-	-	4.457	897	822	1.096
	Totale	24.373	632.900	-	-	654.584	2.689	21.684-	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti diversi verso Regione Umbria	87.960	86.660	-	-	90.300	84.320	3.640-	4-
	Personale c/retribuzioni	60.098	565.934	-	-	624.734	1.298	58.800-	98-
	Totale	148.058	652.594	-	-	715.034	85.618	62.440-	

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso iscritti e finanziatori	988	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	988	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso fornitori	1.461.970	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.461.970	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	87.973	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	87.973	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.689	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.689	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	85.618	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	85.618	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	91.477	107.622	-	-	91.477	107.622	16.145	18
	Risconti passivi	845.783	786.796	-	-	845.783	786.796	58.987-	7-
	Totale	937.260	894.418	-	-	937.260	894.418	42.842-	

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Le tasse scolastiche dei corsi accademici sono quindi ripartite per la quota maturata in relazione alla durata dell'anno accademico.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	1.068.403	1.068.403	-	-	-
	Totale	1.068.403	1.068.403	-	-	-

Di seguito è indicata la composizione degli altri proventi relativi all'attività istituzionale:

5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	2.038.271
Erogazioni liberali	999
Contributi borse di studio	1.800
Ricavi e proventi diversi	45.545
Contributi in conto impianti	65.810
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.152.425</i>

I contributi in conto esercizio stanziati dal MIUR; Regione; Provincia; Comune sono stati stanziati ed utilizzati per le spese di funzionamento dell'Ente, così come da relative delibere e dallo statuto dell'Accademia.

contributi in conto esercizio stanziati dai vari Enti	1.206.578
Comune Perugia	140.000
Provincia Perugia	10.000
M.I.U.R.	938.908
Regione Umbria	100.000
Agenzia Erasmus	17.670

Il MIUR ha provveduto all'erogazione nel corso del 2021 di un contributo aggiuntivo. Il totale del contributo anno 2021 è pari ad euro 1.812.354. Tale contributo erogato nel corso dell'esercizio incide nel presente anno, avendo trovato correlazione con i relativi oneri di funzionamento. Tra i contributi ricevuti sono presenti anche contributi per euro 42.672 per interventi finalizzati a studenti disabili, e 43.352 relativi ad interventi per misure emergenziali e sicurezza. Queste ultimi sono inseriti anche tra i costi come poste correttive non riuscendo l'Accademia ad elaborare un progetto relativo alle misure emergenziali, saranno quindi oggetto di restituzione.

La parte di contributi della Provincia di Perugia pari ad euro 10.000 oggetto di risconto passivo, nel corso dell'anno 2020 è stata erogata nel 2021 e quindi incide nel presente anno, avendo trovato correlazione con i relativi oneri di funzionamento.

La parte di contributi del Comune di Perugia pari ad euro 140.000, non è stata erogata nel corso del 2021 è stata quindi oggetto di risconto unitamente ad euro 10.000 relativo al progetto FIND YOUR GREATNESS.

La parte di contributi della Regione Umbria per euro 100.000 sono stati oggetto di risconto passivo, è stata erogata nel 2021 e quindi incide nel presente anno, avendo trovato correlazione con i relativi oneri di funzionamento, unitamente al contributo 2021 erogato nel corso dell'anno.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2021	2020
Docente	11	8
Amministrativo	7	7
Coadiutore	5	5
Collaboratore	25	25
Totale	45	45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	10.150

Categorie di azioni emesse dall'Ente

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nel corso del 2022 dovrebbe venire a compimento il processo di statizzazione. Il personale dovrebbe essere preso in carico dal 1° gennaio 2023.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che l'Ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento

Gestione Finanziaria dell'Ente

Di seguito è indicata la seguente tabella che evidenzia la gestione finanziaria dell'Ente

PROSPETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Situazione Amministrativa Iniziale		Gestione dell'Anno		Situazione Amministrativa Finale	
Fondo Cassa Iniziale		Entrate Riscosse	Uscite Pagate	Fondo Cassa Finale	
€ 2.867.624,37	+	€ 3.532.784,09	- € 2.749.812,23	€ 3.650.596,23	Gestione di Cassa
+		+		+	
Residui Attivi Iniziali		Residui Attivi Riscossi	Variazione Residui Attivi	Residui Attivi Finali	
€ 102.757,24	+	€ 151.500,00	- € 101.943,50	€ 152.313,74	Gestione dei Residui Attivi
-		-		-	
Residui Passivi Iniziali		Residui Passivi Pagati	Variazione Residui Passivi	Residui Passivi Finali	
€ 927.549,28	+	€ 1.207.594,99	- € 588.896,06	€ 1.543.774,84	Gestione dei Residui Passivi
=		=		=	
Risultato di Amm.ne Iniziale		Entrate Accertate	Uscite Impegnate	Risultato di Amm.e Finale	
€ 2.042.832,33	+	€ 3.582.340,59	- € 3.368.511,16	€ 2.259.135,13	Gestione di Competenza
		+	€ 0,00	- € -2.473,37	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

Imputazione dell'utile di euro 7.422 al Fondo manutenzione patrimonio immobiliare Ente

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Perugia, 29/04/2022



[Handwritten signature]
L'AMMINISTRATORE
(Avv. Ferrera)



IL PRESIDENTE
(Avv. Mario Ramadori)

[Handwritten signature]